



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Dorgali  
ufficio.llpp@pec.comune.dorgali.nu.it  
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto:** **"Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani" Annualità 2018-2019-2020-2021 e residui 2014 2017 - Decreto DAR del 29 agosto 2022. "Opere di consolidamento e messa in sicurezza della strada comunale Cala Gonone - Littu nel territorio del Comune di Dorgali. Il Lotto". Perizia di Variante. Proponente: Comune di Dorgali. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita al prot. DGA 37042 del 15.12.2025, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

La richiesta si riferisce alla perizia di variante del progetto relativo al consolidamento e alla messa in sicurezza della strada comunale *Cala Gonone – Littu*, in comune di Dorgali, ricadente all'interno della ZSC */ZPS Golfo di Orosei* (ITB020014), già sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza (Screening), ad esito del quale questo Servizio, con nota prot. n. 35772 del 29.11.2023, ha escluso lo stesso dalle successive fasi del procedimento di V.Inc.A.

Il Progetto sottoposto a valutazione riguarda interventi per la messa in sicurezza e la stabilizzazione di sei aree affette da fenomeni franosi (individuate con le sigle: I1 – I2 – I3 – I4 – I5 – I7), ubicate lungo il versante della strada comunale *Littu*, tra Dorgali e Cala Gonone, e prevede nel complesso le seguenti lavorazioni: ispezione e pulizia della parete rocciosa; disingaggi di corpi litoidi; messa in sicurezza dell'area attraverso l'eliminazione degli ammassi rocciosi instabili già crollati; installazione di rete in aderenza armata; realizzazione di terra rinforzata; realizzazione di pannelli antierosione; legatura, ancoraggi e chiodatura di massi instabili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

La perizia di Variante in esame, si è resa necessaria con l'avvio delle attività preliminari di attuazione del progetto (rimozione della vegetazione e successive ispezioni), nonché per il verificarsi di fenomeni di instabilità non previsti, che hanno evidenziato ulteriori criticità relativamente alla stabilità del versante incombente sulla viabilità, e prevede le seguenti modifiche:

- messa in opera di ulteriori imbragaggi per la stabilizzazione di elementi rinvenuti in precarie condizioni di stabilità lungo il pendio aggettante sulla strada in corrispondenza dei siti I4 e I5, senza modifiche dell'estensione dell'area di intervento in progetto;
- ampliamento dell'area di intervento da consolidare mediante legatura dell'ammasso roccioso, nel sito individuato come area I6 (denominata I3 nel precedente progetto), in cui è stato osservato un importante stato fessurativo, più esteso rispetto alle previsioni progettuali; l'intervento prevede un incremento della superficie da stabilizzare da 46 m<sup>2</sup> a circa 108 m<sup>2</sup>;
- realizzazione di un intervento integrativo di nuova progettazione, denominato I\_25\_1, costituito da una barriera paramassi, avente uno sviluppo di 30 m e un'altezza stimata di 4 m, che si rende necessario per la protezione di un tratto stradale esposto a fenomeni di instabilità, ubicato a nord degli interventi già previsti. L'intervento comporterà scavi localizzati per i pali di sostegno della rete e un'interferenza minima con la vegetazione presente. L'area è direttamente accessibile dalla strada esistente e pertanto è esclusa l'apertura di nuove piste di cantiere.

I temporanei presidi di cantiere, costituiti da due baracche e un'area per il deposito dei materiali, saranno allestiti in corrispondenza delle piazzole della viabilità asfaltata.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal Proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che:

- l'incremento delle opere di stabilizzazione nei siti I4 e I5, non comportano ampliamenti delle aree di intervento, rispetto a quelle già verificate, e pertanto si ritiene che le modifiche non siano significative ai fini di un nuovo assoggettamento alla procedura di V.Inc.A;
- l'ampliamento nell'area d'intervento I6 comporta la rimozione della vegetazione su un'ulteriore superficie di circa 62 m<sup>2</sup>, di entità strettamente necessaria alla realizzazione delle opere e alla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

stabilizzazione dell'ammasso roccioso. Data la natura circoscritta dell'intervento, comunque di limitata estensione, si ritiene che l'ampliamento dello stesso non comporti effetti aggiuntivi su habitat e specie e sull'integrità della ZSC/ZPS interessata, rispetto a quanto già valutato nel precedente Screening;

- per quanto concerne il nuovo intervento (barriera paramassi), si rileva che questo ricade interamente all'interno dell'habitat di interesse comunitario cod. 9340 - *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*. Il Formulário standard della ZSC/ZPS interessata, ancora priva del Piano di gestione, indica la presenza di alcune specie avifaunistiche elencate nell'allegato I alla Direttiva Uccelli, riconducibili a detto habitat, tra cui la specie nidificante *Accipiter gentilis arrigonii* (Astore sardo), e altre potenzialmente presenti nell'habitat per finalità di caccia. Le Misure di conservazione di cui alla Delib. di G.R. n. 15/20 del 19 marzo 2025, non segnalano pressioni in atto e non prevedono specifiche misure di conservazione per il menzionato habitat e per le specie di importanza comunitaria potenzialmente presenti. Considerata la limitata estensione dell'intervento, la sua ubicazione su un versante franoso adiacente alla sede stradale e la minima interferenza diretta a carico della vegetazione, si ritiene che la realizzazione dello stesso non comporti incidenze significative a carico dell'habitat e dell'eventuale fauna presente.

Tutto ciò premesso, richiamato il rispetto delle Condizioni d'Obbligo dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, indicate nel parere prot. DGA 35772 del 29.11.2023, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_2: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo 1° febbraio – 31 luglio al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto naturalista/biologo ambientale, con qualificata esperienza in riconoscimento e tutela di specie avifaunistiche;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

tenuto conto delle Misure di conservazione approvate con Delib. di G.R. n. 15/20 del 19.03.2025 e dei *Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione [...] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS)*, di cui al DM 17/10/2007, si ritiene che le opere proposte in variante, se realizzate nel rispetto della documentazione presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 sopra citato e non devono pertanto essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**